



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Fax 049-9450438

Codice Fiscale 00682280284

PEC – Posta Elettronica Certificata: sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net

Telefoni:

Servizi generali 049-9453211 Edilizia Privata 049-9453231

Polizia Locale 049-9453241 Lavori Pubblici 049-9453251



Medaglia d'argento al
merito civile

Comune di San Giorgio in Bosco (Pd)
Protocollo Generale

Numero: 0016099 Data: 22-11-2017

Categoria: 6 Classe 5

4^ Area – Lavori Pubblici, Demanio e Patrimonio

RAP 1085

INDAGINE DI MERCATO

PER SERVIZIO ATTINENTE ALL' ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMIA PER L'AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO "D. TRENTO" NEL CAPOLUOGO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO

E' indetto avviso d'indagine di mercato per la verifica dell'esistenza di manifestazioni di interesse per l'affidamento del servizio attinente all'architettura ed ingegneria per la redazione di un progetto di fattibilita' tecnica ed economia per l'ampliamento del campo sportivo "D. Trento" nel capoluogo.

Il presente avviso non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento, ma è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di San Giorgio in Bosco, Vicolo Bembo, 35010 San Giorgio in Bosco (PD), P.IVA – Codice Fiscale 00682280284.

OGGETTO DEL SERVIZIO

Servizio attinente all' architettura ed ingegneria per la redazione di un progetto di fattibilita' tecnica ed economia per l'ampliamento del campo sportivo "D. Trento" nel capoluogo.

LUOGO DI ESECUZIONE

Campo sportivo "D. Trento" nel capoluogo

IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO

Servizio attinente all'architettura ed ingegneria

€. 3.500,00

Tale importo è da intendersi IVA e Cassa Previdenza esclusa

DURATA DELL'APPALTO

Servizio da rendere nel corso del 2018

PAGAMENTI

La scadenza dei pagamenti verrà calcolata a 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica.

AGGIUDICAZIONE

Il Comune affiderà il servizio di cui trattasi ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b, del D. Lgs. 50 del 2016. Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. n. 50 del 2016, la stazione appaltante si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Saranno invitati a partecipare alla procedura i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso che abbiano manifestato il proprio interesse all'affidamento del servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Le Ditte sono invitate a manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza (Allegato 0) attestante il possesso dei requisiti sotto precisati:

1. Soggetti in possesso di idonea abilitazione professionale di cui all' art. 46 del DLgs. 50/2016.
2. abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione ai rispettivi Albi professionali;
3. aver svolto nell'ultimo quinquennio incarichi analoghi a quelli per i quali viene effettuata la selezione;

MODALITA' DI INVIO DELL'ISTANZA E ALLEGATI

Le imprese/soggetti che desiderano presentare la propria manifestazione di interesse ed essere inviate alla procedura di gara, dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07.12.2017**, la domanda di presentazione della candidatura attestante la manifestazione di interesse (allegato 0) con la quale i richiedenti attesteranno altresì, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura previsti dal presente Avviso. La manifestazione di interesse dovrà essere firmata digitalmente, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia prodotta in allegato, trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net e recante in oggetto la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMIA PER L'AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO "D. TRENTO" NEL CAPOLUOGO.

SORTEGGIO

I componenti del seggio di gara all'uopo designati provvederanno al sorteggio delle richieste pervenute in data **11.12.2017 ore 11,30** presso la sala consiliare.

NUMERO PREVISTO DI IMPRESE DA INVITARE

Il presente avviso, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei professionisti, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

L'invito sarà esteso a un massimo di 3 professionisti, in possesso dei requisiti richiesti, che hanno inviato l'istanza di manifestazione a partecipare alla gara d'appalto.

In particolare:

- qualora il numero di aspiranti candidati fosse superiore al numero massimo di cui sopra la stazione appaltante procederà a estrarre a sorte 3 professionisti;
- la procedura di sorteggio eventuale sarà effettuata dall'Ufficio tecnico lavori Pubblici alla presenza di due testimoni.

Delle operazioni di sorteggio sarà redatto apposito verbale il cui accesso è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte economiche nel rispetto dell'articolo 53 del D.Lgs 50 del 2016;

— successivamente la stazione appaltante inviterà simultaneamente e per iscritto, tramite PEC (Posta elettronica certificata) o tramite il portale della Consip, i candidati selezionati a presentare le rispettive offerte, assegnando un termine non inferiore a cinque giorni dalla data di invio dell'invito.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di non procedere all'affidamento, ovvero di procedere anche in presenza di una sola manifestazione d'interesse con procedura negoziata, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

L'elenco di cui al presente avviso d'interesse verrà ritenuto valido per la durata di un anno anche per eventuali ulteriori affidamenti con caratteristiche analoghe a quelle oggetto dell' avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai concorrenti in occasione della partecipazione alla presente procedura saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura di gara.

I concorrenti avranno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 del D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Ente appaltante.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile Unico del Procedimento, geom. Enrico Milan

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Enrico Milan

Chiarimenti e dettagli amministrativi potranno essere richiesti presso il Settore Lavori Pubblici, telefono 049 9453251, indirizzo e-mail lavoripubblici@comune.sangiorgioinbosco.pd.it.

Il presente avviso è pubblicato:

- all'Albo pretorio del Comune di San Giorgio in Bosco (PD)
- sul Sito informatico del Comune: www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

San Giorgio in Bosco, 22.11.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Enrico Milan

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

PROCEDURA IN ECONOMIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ATTINENTE ALL' ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMIA PER L'AMPLIAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO "D. TRENTO" NEL CAPOLUOGO.

sangiorgioinbosco.pd@cert.ip-veneto.net

Spett.le

[COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO](#)

[Vicolo Bembo](#)

[35010 San Giorgio in Bosco \(PD\)](#)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ C.A.P. _____ in via _____ n. _____,
in qualità di *(specificare il titolo del dichiarante: carica ricoperta, estremi della procura, ecc.)* _____
_____ dell'impresa _____ CF/P.IVA _____ via _____ Città _____
_____ C.A.P. _____, INDIRIZZO Pec _____ con
la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto come *(barrare il caso ricorrente)*:

- 1) PROFESSIONISTA SINGOLO
- 2) RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

Il sottoscritto, inoltre, avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R n° 445/2000, per la documentazione relativa alla gara in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA

- 1) che la ditta/Studio non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:
 - A1) di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

che ⁽¹⁾ _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

⁽²⁾ _____

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

⁽¹⁾ **Indicare nome e cognome del soggetto**

⁽²⁾ ***Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima***

- A2) di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- A3) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h) che: **(barrare il quadratino che interessa)**

☐ non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

ovvero

☐ che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

☐ **(per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

oppure

☐ **(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000)**, che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

Comune di: Via n.
CAP tel. Fax

- l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 **(barrare il quadratino che interessa)**

- ☐ non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- ☐ pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) *(barrare il quadratino che interessa)*

- ☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

- ☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- ☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

2) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritari o negoziali per conto della stessa;

3) di essere in possesso di idonea abilitazione all'esercizio della professione ed iscrizione al rispettivo Albo o Collegio professionale di appartenenza, oltre che essere in possesso di idonea abilitazione professionale di cui all' art. 46 del DLgs. 50/2016;

4) aver svolto nell'ultimo quinquennio incarichi analoghi a quelli per i quali viene effettuata la selezione;

DICHIARA INOLTRE:

- 5) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;
- 6) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- 7) di impegnarsi ad osservare le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 1036 del 04.08.2015 e sottoscritto in data 07.09.2015 ed in particolare:
- a) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;
- b) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.

La presente dichiarazione si compone di n. _____ pagine.

Data _____

Timbro della ditta
Firma

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

N.B. Ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8)